

Contratto provinciale riguardante la mobilità del personale docente ed educativo a tempo indeterminato della Provincia autonoma di Bolzano, per l'anno scolastico 2009/2010

(ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del Testo unico dei contratti collettivi provinciali per il personale docente ed educativo delle scuole elementari e secondarie di I e II grado della Provincia autonoma di Bolzano sottoscritto in data 23 aprile 2003)

ART. 1

Per le scuole in lingua italiana, tedesca e ladina sono applicate, per l'anno scolastico 2009/2010, le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sulla mobilità del personale docente ed educativo sottoscritto il 20.12.2007. Sono comunque apportate le seguenti modifiche e/o integrazioni al Contratto Collettivo Decentrato Nazionale.

ART. 2

Il personale docente appartenente al ruolo degli insegnanti di seconda lingua della scuola primaria con insegnamento in lingua tedesca ed al ruolo degli insegnanti di seconda lingua della scuola primaria con insegnamento in lingua italiana può chiedere il trasferimento nel ruolo degli insegnanti della scuola primaria con insegnamento in lingua italiana, rispettivamente nel ruolo degli insegnanti della scuola primaria con insegnamento in lingua tedesca solo dopo una permanenza di tre anni nel ruolo di appartenenza ed il superamento dell'anno di prova.

Il personale docente appartenente al ruolo degli insegnanti della scuola primaria con insegnamento in lingua italiana ed al ruolo degli insegnanti della scuola primaria con insegnamento in lingua tedesca e delle località ladine può chiedere il trasferimento nel ruolo degli insegnanti di seconda lingua della scuola primaria con insegnamento in lingua tedesca, rispettivamente nel ruolo degli insegnanti della scuola primaria con insegnamento in lingua italiana previo superamento dell'anno di prova.

Il personale della scuola primaria che, ai sensi dei commi precedenti, chieda il trasferimento ad altra Intendenza scolastica partecipa alle operazioni di mobilità di II fase a livello provinciale.

Il personale docente di cui ai precedenti commi, qualora abbia ottenuto il trasferimento è tenuto all'obbligo di frequenza di un corso di formazione di 20 ore per 2 anni consecutivi. Al termine di ogni corso di formazione il docente dovrà redigere una relazione sul percorso didattico- metodologico seguito, da consegnare al proprio Dirigente scolastico.

Landesvertrag über die Mobilität des Lehr – und Erziehungspersonals mit unbefristetem Arbeitsvertrag der autonomen Provinz Bozen, für das Schuljahr 2009/2010

(gemäß Art. 36, Absatz 2, Buchstabe b des Einheitstexts der Landeskollektivverträge für das Lehrpersonal und die Erzieher/innen der Grund-, Mittel- und Oberschulen der autonomen Provinz Bozen vom 23. April 2003)

ART. 1

Für die italienischsprachigen, deutschsprachigen und ladinischen Schulen werden für das Schuljahr 2009/2010 die Bestimmungen des gesamtstaatlichen Integrativ-Tarifabkommens (GITA) über die Mobilität des Lehr- und Erziehungspersonals vom 20.12.2007, mit folgenden Abänderungen bzw. Ergänzungen des gesamtstaatlichen dezentralisierten Tarifabkommens angewandt.

ART. 2

Die dem Stellenplan der Grundschule mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache angehörenden Zweitsprachlehrer, können erst nach dreijähriger Zugehörigkeit in ihrem Stellenplan und nach Bestehen des Probejahres um Versetzung in den Stellenplan der Lehrer der Grundschule mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache ansuchen.

Die dem Stellenplan der Grundschulen mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache und der Grundschulen der ladinischen Ortschaften angehörenden Lehrpersonen, können erst nach vorherigem Bestehen des Probejahres um Versetzung in den Stellenplan der Zweitsprachlehrer der Grundschule mit deutscher bzw. italienischer Unterrichtssprache ansuchen.

Das Lehrpersonal der Grundschule, welches - gemäß den vorhergehenden Absätzen - um Versetzung in den Stellenplan eines anderen Schulamtes ansucht, nimmt an den Versetzungen der 2.Phase innerhalb der Provinz teil.

Die Lehrpersonen, die eine Versetzung gemäß den vorhergehenden Absätzen erhalten haben, sind verpflichtet, in den folgenden zwei Jahren 20 Fortbildungsstunden zu absolvieren. Außerdem ist die Lehrperson verpflichtet, dem vorgesetzten Schuldirektor am Ende eines jeden Jahres einen Bericht vorzulegen.

Il personale docente di seconda lingua, italiana o tedesca, delle scuole secondarie può chiedere il passaggio nelle cattedre di materie letterarie delle corrispondenti scuole rispettivamente con lingua d'insegnamento italiana o con lingua d'insegnamento tedesca o delle località ladine, dopo un periodo di permanenza di tre anni nel ruolo di appartenenza ed il superamento dell'anno di prova, purché in possesso della abilitazione prescritta dalle vigenti disposizioni di cui al decreto ministeriale nr. 39 del 30.01.1998. Detti passaggi sono da considerare passaggi nell'ambito della Provincia. Per il trasferimento nelle scuole delle località ladine è inoltre richiesto il possesso della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina.

ART. 3

Per le classi di concorso non previste all'art. 2 penultimo comma i trasferimenti e i passaggi tra le Intendenze scolastiche della Provincia autonoma di Bolzano sono collocati nella III fase della mobilità con precedenza rispetto ai trasferimenti e passaggi interprovinciali.

ART 4

I docenti che, con decorrenza 01.09.2008, sono stati assunti a tempo indeterminato nella dotazione organica provinciale supplementare, ai sensi dell'art. 1 della L.P. 14 marzo 2008, nr. 2, devono presentare domanda di trasferimento in ambito provinciale al fine di ottenere una sede definitiva per l'anno scolastico 2009/2010 e partecipano ai movimenti secondo le modalità di seguito elencate.

1) I predetti docenti, saranno assegnati a sede definitiva sui posti complessivi residuati dopo le operazioni di mobilità della IIIa fase, relativa alla mobilità professionale provinciale ed alla mobilità territoriale /professionale interprovinciale. Questa distinta fase procedurale viene denominata IVa fase.

2) I predetti docenti potranno anche essere trasferiti d'ufficio sui posti di cui al punto 1) nei seguenti casi:
a) qualora non ottengano alcuna delle preferenze espresse nel modulo domanda di trasferimento (a tal fine seguendo l'ordine di graduatoria con cui gli stessi partecipano ai movimenti, a ciascun aspirante verrà assegnata d'ufficio la prima sede disponibile seguendo la tabella di vicinorietà, a partire dal comune relativo alla prima preferenza valida espressa);
b) qualora non abbiano presentato domanda di trasferimento (in tal caso verranno trasferiti d'ufficio con punti 0).

Nel caso non sia stato possibile operare un trasferimento a domanda o d'ufficio per carenza di posti, i docenti di cui al presente articolo permarranno nello status di "docente su dotazione

Die dem Stellenplan der Sekundarschulen angehörenden Lehrer der italienischen oder deutschen Zweitsprache, können nach dreijähriger Zugehörigkeit zum Stellenplan um Übertritt an die Lehrstellen für literarische Fächer der entsprechenden Schulen mit italienischer bzw. deutscher Unterrichtssprache oder der Schulen der ladinischen Ortschaften ansuchen, sofern sie die vom Ministerialdekret Nr. 39 vom 30.01.1998, in geltender Fassung, vorgeschriebene Lehrbefähigung und das Probejahr bestanden haben. Es handelt sich in diesem Fall um einen Übertritt innerhalb der Provinz.

Für die Versetzung an Stellen der Schulen der ladinischen Ortschaften ist zusätzlich der Besitz des Dreisprachigkeitsdiploms erforderlich.

ART. 3

Für Wettbewerbsklassen, die im Art. 2 vorletzten Abs. nicht vorgesehen sind, werden die Versetzungen und Übertritte zwischen den Schulämtern der autonomen Provinz Bozen in der 3. Phase der Mobilität geregelt, mit Vorrang vor interprovinziellen Versetzungen und Übertritten

Art. 4

Das Landesgesetz Nr. 2 vom 14. März 2008 sieht vor, dass Lehrpersonen mit Wirkung vom 01.09.2008 mit einem unbefristeten Arbeitsverhältnis auf dem Landeszusatzstellenplan aufgenommen werden. Diese Lehrpersonen müssen ein Versetzungsgesuch einreichen, damit sie im Schuljahr 2009/2010 eine definitive Stelle erhalten können, wobei sie folgender Reihung unterliegen:

1) Nachdem die Mobilität innerhalb und zwischen den Provinzen abgeschlossen ist (I bis III Phase des Nationalen Kollektivvertrages) werden die obgenannten Lehrpersonen auf alle noch verfügbaren Stellen definitiv zugewiesen. Diese neue Phase wird als IV Phase bezeichnet.-

2) Die genannten Lehrpersonen können auch von Amts wegen versetzt werden, sollten sich folgende Situationen ergeben: a) die Lehrperson hat keine Schule erhalten, die sie im Gesuch angeführt hat, in diesem Fall wird aufgrund der Kilometer Tabelle die nächste freie Schule zugewiesen, ausgehend vom ersten Vorzugwunsch, der im Versetzungsgesuch angegebenen Schule gemäß der zustehenden Punktezahl wie auf dem Versetzungswege. b) sollte die Lehrperson kein Versetzungsgesuch eingereicht haben, wird sie mit 0 Punkten von Amts wegen an letzter Stelle versetzt.

Sollte aufgrund mangelnder verfügbarer Stellen weder eine Versetzung auf Antrag noch eine Versetzung von Amts wegen möglich sein, bleibt der Status als „Lehrperson auf dem

organica provinciale supplementare, ai sensi della L.P.2/2008” e saranno utilizzati secondo quanto verrà stabilito con la contrattazione decentrata riguardante la mobilità a carattere annuale, tenuto conto che prioritariamente sarà garantita la continuità didattica sulla stessa scuola.

ART. 5

Prima delle operazioni di mobilità nella scuola primaria in lingua italiana, è accantonato per la mobilità relativa alla IVa fase e per le nomine in ruolo il 50%* dei posti di tipo comune determinati dalla differenza tra i relativi posti in organico di diritto ed i docenti di ruolo titolari di posto comune.

I posti vacanti residui sono destinati alla mobilità di 2a fase, avendone preventivamente accantonato il 10%* per i trasferimenti interprovinciali ed il 10%* per i passaggi da altri ruoli.

*Qualora il calcolo delle predette aliquote dia luogo ad un numero non intero, l'arrotondamento all'unità superiore si effettua per residui decimali pari o superiori a 0,5.

ART. 6

Per le scuole secondarie di I e II grado con insegnamento in lingua tedesca e delle località ladine relativamente alle classi di concorso per le quali le graduatorie permanenti e le graduatorie dei concorsi ordinari non risultano esaurite, l'aliquota per la mobilità professionale ed interprovinciale è fissata al 25% delle disponibilità dopo la mobilità territoriale.

Qualora il calcolo della predetta aliquota dia luogo ad un numero non intero, l'arrotondamento all'unità superiore si effettua per residui decimali pari o superiori a 0,5.

ART. 7

Gli eventuali posti vacanti che dovessero residuare dopo la mobilità della IVa fase, relativamente alla scuola primaria, secondaria di I e II grado, costituiscono il contingente per le nomine in ruolo.

ART. 8

Il personale docente appartenente al ruolo degli insegnanti di religione della scuola primaria può chiedere il passaggio nel ruolo degli insegnanti di classe, dopo un periodo di permanenza di 3 anni nel ruolo di appartenenza ed il superamento dell'anno di prova, purché sia in possesso della specifica idoneità.

Il personale docente appartenente al ruolo degli

„Landeszusatzstellenplan gemäß des L.G. 2/2008“ aufrecht. Im Rahmen der Bestimmungen zu den Verwendungen und provisorischen Zuweisungen werden diese Lehrpersonen verwendet, wobei darauf geachtet wird, dass vorrangig die Kontinuität an der gleichen Schule gewährleistet wird.

ART. 5

Vor den Mobilitätsoperationen an den italienischsprachigen Grundschulen werden 50 %* der freien Stellen (Differenz zwischen der Anzahl der Stellen im rechtlichen Stellenplan und der Anzahl der Planstelleninhaber) für die Mobilität der 4. Phase und für die Aufnahme in die Stammrolle reserviert.

Die verfügbaren freien Stellen sind für die Mobilität der 2. Phase reserviert; 10%* der Stellen wurden für die Versetzungen zwischen den Provinzen und 10%* der Stellen für die Übertritte im Voraus zurückgelegt.

* Sollten die genannten Prozentsätze zu Dezimalstellen bei der Stellenanzahl führen, so wird ab 0,5 auf eine ganze Stelle aufgerundet.

ART. 6

Die für die Versetzungen zur Verfügung stehenden Stellen der Schulen mit deutscher Unterrichtssprache und Schulen der ladinischen Ortschaften können in Wettbewerbsklassen mit Bewerbern in permanenten Ranglisten bzw. in Wettbewerbsranglisten im Ausmaß von bis zu 25% durch Übertritte und durch Mobilität zwischen den Provinzen besetzt werden.

Sollte der genannte Prozentsatz zu Dezimalstellen bei der Stellenanzahl führen, so wird ab 0,5 auf eine ganze Stelle aufgerundet.

ART. 7

Die nach der 4. Phase der Mobilität etwaigen restlichen freien Stellen für Grund- Mittel- und Oberschulen bilden das Kontingent für die Einstufung in den Stellenplan.

ART. 8

Die dem Stellenplan der Grundschule angehörenden Religionslehrer, können nach dreijähriger Zugehörigkeit um Übertritt in den Stellenplan der Klassenlehrer ansuchen, sofern sie das Probejahr bestanden haben und im Besitz der spezifischen Eignung sind.

Die dem Stellenplan der Sekundarschulen angehörenden Religionslehrer, können nach

insegnanti di religione delle scuole secondarie di I e II grado può chiedere il passaggio di cattedra e/o di ruolo, dopo un periodo di permanenza di 3 anni nel ruolo di appartenenza ed il superamento dell'anno di prova, purché sia in possesso della specifica abilitazione.

Il personale docente appartenente al ruolo degli insegnanti di classe della scuola primaria può chiedere il passaggio nel ruolo degli insegnanti di religione, purché abbia superato il periodo di prova e sia in possesso dell'idoneità acquisita attraverso un concorso e della specifica idoneità per l'insegnamento della religione cattolica rilasciata dall'Ordinario della Diocesi di Bolzano- Bressanone.

ART. 9

Al fine della valutazione del servizio prestato dagli insegnanti di sostegno della scuola primaria nelle scuole di montagna il punteggio è raddoppiato.

ART. 10

Le note comuni relative alle tabelle di valutazione dei trasferimenti a domanda e d'ufficio e dei passaggi del personale docente, sono così integrate:

il punteggio per il servizio di ruolo e per la continuità di servizio viene anche attribuito per i periodi nei quali il personale docente è in aspettativa ai sensi dell'articolo 31 dell'allegato 4 del testo unico dei contratti collettivi provinciali dd. 23.04.2003. Il sopraccitato punteggio viene anche attribuito per i periodi nei quali il personale docente usufruisce del permesso per motivi educativi ai sensi dell'art. 33 dell'allegato 4 del testo unico dei contratti collettivi provinciali dd. 23.04.2003.

ART. 11

L'ultimo periodo del punto 5bis delle note comuni relative alle tabelle di valutazione dei trasferimenti a domanda e d'ufficio e dei passaggi del personale docente ed educativo è integrato dal seguente esempio:

ad un docente che abbia prestato servizio per 10 anni nello stesso Comune, nel caso in cui per 7 di questi 10 anni il servizio sia stato prestato anche nella stessa scuola, si attribuisce il seguente punteggio:

- gli anni di servizio nella stessa scuola sono 7 e pertanto si attribuiscono 2 punti per ogni anno entro il quinquennio, in questo caso 5 anni x 2 = 10 punti, poi 3 punti per ogni anno oltre il quinquennio, in questo caso 2 anni x 3 = 6 punti;
- per i 7 anni prestati nella stessa scuola verranno pertanto attribuiti 16 punti;
- a questi 16 punti si sommano i punti derivanti dagli anni di servizio prestati nelle altre scuole dello stesso Comune; in questo caso 3 anni x 1 punto per anno = 3 punti;

dreijähriger Zugehörigkeit um Übertritt für eine andere Wettbewerbsklasse bzw. Schulstufe ansuchen, sofern sie das Probejahr bestanden haben und im Besitz der entsprechenden Lehrbefähigung sind.

Die dem Stellenplan der Klassenlehrer der Grundschule angehörenden Lehrpersonen, können um Übertritt in den Stellenplan der Religionslehrer ansuchen, sofern sie das Probejahr bestanden haben und im Besitze der bei einem Wettbewerb erworbenen Eignung sind. Außerdem muss die Lehrperson im Besitz der vom Ordinarius der Diözese Bozen – Brixen erteilten Eignung für den Religionsunterricht sein.

ART. 9

Für den geleisteten Dienst an der Bergschule wird für die Integrationslehrer der Grundschule die Punktezah verdoppelt.

ART. 10

Die Anlage bezüglich der Bewertungstabelle für die Versetzungen auf Antrag und von Amts wegen sowie die Übertritte des Lehrpersonals wird wie folgt ergänzt:

Die Punkte für das Dienstalter und für die Kontinuität des Dienstes werden auch für die Zeiträume zugeteilt, in denen sich das Lehrpersonal im Wartestand gemäß Art. 31 der Anlage 4 des Einheitstexts vom 23. April 2003 befindet. Die oben genannten Punkte werden auch für die Zeiträume zugeteilt, in denen das Lehrpersonal eine Freistellung aus Erziehungsgründen gemäß Art. 33 der Anlage 4 des Einheitstexts der Landeskollektivverträge vom 23. April 2003 beansprucht.

ART. 11

Der letzte Satz des Punktes 5bis der Anlage bezüglich der Bewertungstabellen für die Versetzungen auf Wunsch oder von Amts wegen und die Übertritte des Lehr- und erzieherischen Personals wird durch folgendes Beispiel ergänzt:

Der Lehrperson, die für 10 Jahre innerhalb derselben Gemeinde, davon 7 auch innerhalb derselben Schule, Dienst geleistet hat, wird folgende Punktezah zugewiesen:

- die Dienstjahre innerhalb derselben Schule sind 7 und es werden daher 2 Punkte für jedes Jahr innerhalb eines Zeitraumes von 5 Jahren zugewiesen, und zwar 5Jahre x 2 = 10 Punkte, dann 3 Punkte für jedes Jahr nach einem Zeitraum von 5 Jahren, und zwar 2Jahre x 3 = 6 Punkte;
- 7 Dienstjahre innerhalb derselben Schule ergeben 16 Punkte; zu diesen 16 Punkten werden dann die Punkte für Dienstjahre innerhalb anderen Schulen derselben Gemeinde summiert, und zwar 3Jahre x 1 Punkt pro Jahr =

- pertanto, per 10 anni di servizio nello stesso Comune, di cui 7 anche nella stessa scuola, si attribuiscono 19 punti.

ART. 12

La tabella di valutazione relativa ai titoli generali è integrata con la lettera Fbis), come segue:
il diploma di laurea in scienze della formazione viene valutato come titolo aggiuntivo qualora l'insegnante sia in possesso di altro titolo valido per l'accesso al ruolo (maturità magistrale e concorso).

ART. 13

Nelle istituzioni scolastiche con corsi completi di didattica differenziata Montessori vengono istituiti appositi posti. Questi posti vengono coperti, prioritariamente, con insegnanti specializzati che sono già titolari nel circolo e che chiedono questo trasferimento. Ciò non comporta l'interruzione del servizio ai sensi della tabella di valutazione. I posti vacanti sono disponibili per le operazioni di mobilità. Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti titoli di specializzazione:

- certificato di un corso di didattica differenziata Montessori conseguito presso l'Istituto pedagogico (almeno 240 ore);
- diploma di un corso di didattica differenziata Montessori rilasciato dall'Associazione Internazionale Montessori (AMI);
- certificato di un corso di didattica differenziata Montessori rilasciato dall'Associazione Nazionale e Provinciale Austriaca sulla didattica Montessori;
- diploma di un corso di didattica differenziata Montessori rilasciato dall'Associazione Austriaca sulla didattica Montessori;
- certificato di un corso di didattica differenziata Montessori eseguito in cooperazione dall'"Institut für ganzheitliches Lernen", Germania, con l'associazione "La pozzanghera", Bolzano.

ART. 14

In assenza di un accordo provinciale sulla conciliazione ai sensi dell' art. 65, comma 1, del Decreto Leg.vo nr. 165/01, continua ad applicarsi l'art. 484 del Decreto Leg.vo nr. 297/94, ovvero in alternativa gli interessati possono esperire il tentativo di conciliazione previsto dall' articolo 65 e seguenti del Decreto Leg.vo nr. 165/01.

- 3 Punkte;
- daher, für 10 Dienstjahre innerhalb derselben Gemeinde, und 7 von denen innerhalb auch derselben Schule, werden 19 Punkte zugewiesen.

ART. 12

Die Bewertungstabelle zu den allgemeinen Titeln wird durch den folgenden Punkt Fbis) ergänzt:
Das Laureat in Bildungswissenschaften wird als zusätzlicher Studientitel gewertet, wenn die Lehrperson einen weiteren Zugangstitel für die Aufnahme in die Stammrolle besitzt (Abschlussprüfung der LBA und Wettbewerb).

ART. 13

In den Schulen, in welchen ein voll ausgebauter Klassenzug mit differenzierter Didaktik nach Maria Montessori eingerichtet ist, werden eigene Stellen errichtet. Diese Stellen werden vorzugsweise mit Lehrpersonen besetzt, welche bereits ihre Planstelle im Zugehörigkeitssprengel haben, im Besitz der nachstehenden Spezialisierung sind und eine solche Versetzung beantragen. Diese Maßnahme stellt keine Unterbrechung des Dienstes im Sinne der Bewertungstabelle dar. Freigebliebene Stellen stehen für die Mobilität zur Verfügung, wobei die Bewerber im Besitze eines der folgenden Spezialisierungstitel sein müssen:

- Zertifikat des Lehrgangs in Montessori-Pädagogik am Pädagogischen Institut (240 Stunden),
- Diplom eines Lehrganges in Montessori-Pädagogik der Internationalen Montessori-Vereinigung (AMI),
- Zertifikat eines Lehrganges in Montessori-Pädagogik der österreichischen Landesvereine für Montessori-Pädagogik bzw. des österreichischen Bundesverbandes für Montessori-Pädagogik;
- Diplom einer zweijährigen Montessori-Ausbildung der österreichischen Gesellschaft für Montessori-Pädagogik;
- Zertifikat eines Lehrganges in Montessori-Pädagogik, welcher in Kooperation zwischen dem Institut für ganzheitliches Lernen, Deutschland und dem Verein „Die Pfützle“, Bozen veranstaltet wurde.

ART. 14

In Ermangelung eines Landesvertrages zur Schlichtung von Streitfällen gemäß Legislativdekret Nr. 165/2001 findet weiterhin der Art. 484 des Legislativdekretes Nr. 297/94 Anwendung. Anstelle dieser Vorgehensweise können die Betroffenen einen Schlichtungsversuch gemäß Art. 65 und folgende des Legislativdekretes Nr. 165/2001 beantragen.

LA DELEGAZIONE PUBBLICA

I DIRETTORI D'UFFICIO

Giorgio Danieli

Wolfgang Oberparleiter

ISPETTORE AMMINISTRATIVO

Paul Tasser

DIE ÖFFENTLICHE DELEGATION

DIE AMTSDIREKTOREN

Giorgio Danieli

Wolfgang Oberparleiter

DER VERWALTUNGSINSPEKTOR

Paul Tasser

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL-SGB –SCUOLA

Donatella Califano

FLC-GBW-SCUOLA

Stefano Fidenti

SSG/ASGB

Heidi Frötscher

UIL-SGK-SCUOLA

Giovanni Scolaro

GEWERKSCHAFTSORGANISATIONEN

SGB-CISL-SCHULE

Donatella Califano

GBW-FLCSCHULE

Stefano Fidenti

SSG/ASGB

Heidi Frötscher

SGK-UIL-SCHULE

Giovanni Scolaro